informatutti
Parrocchia
San Domenico

25 Ottobre 2020 – V Domenica dopo la Dedicazione
At 10,34-48a; Sal 95; 1Cor 1,17b-24; Lc 24,44-49a

Tessitori di fraternità

Cari fratelli e sorelle questa Domenica viviamo la giornata missionaria che ispirandosi alla vocazione del profeta Isaia, ha come titolo: "Eccomi manda me". **Ci ricorda la consapevolezza che noi Cristiani siamo battezzati ed inviati per vivere in questo mondo come Gesù e per essere segno del suo amore verso ogni fratello che incontriamo. Dio infatti ci rivela che il suo amore è per ciascuno di noi.**

Siamo dunque chiamati ad essere tessitori di fraternità. Papa Francesco nel messaggio per la giornata missionaria ci dice: *"Abbiamo vissuto un tempo di isolamento: abbiamo sperimentato la nostalgia delle relazioni di famigliarità e di amicizia. Vogliamo imparare a vivere nuove relazioni, non solo con le persone a noi care, ma con tutti coloro che incontriamo sul nostro cammino, in particolare con coloro che maggiormente pagano le conseguenze negative della tempesta che ci ha investito in questo tempo,* ***siamo invitati a riscoprire che abbiamo bisogno delle relazioni sociali e anche della relazione comunitaria con Dio. Lungi dall'aumentare la diffidenza e l'indifferenza, questa condizione dovrebbe renderci più attenti al nostro modo di relazionarci con gli altri".***

Parole forti quelle di papa Francesco che aprono il cuore e indicano una direzione, parole che abbiamo sognato durante la quarantena dicendo "ne usciremo migliori". Ma è proprio così?

Mi sembra che stiamo andando in direzione opposta. Provo a mettere in luce alcuni indicatori.

Guardando i social si vede un crescente livello di polemica che parte dal fatto che ognuno dice la propria opinione come se fosse la verità. Effettivamente il nostro mondo per anni ci ha fatto vivere un delirio di onnipotenza come se tutto dipendesse da noi ma questo piccolo virus ha mandato in tilt il sistema, basta poco perché il nostro corpo si ammali e anche la medicina fa fatica a trovare soluzioni. L'esperienza della morte che abbiamo cercato di lasciare fuori dalla nostra vita è entrata prepotentemente. Ma anche questo non ci ha reso più umili, molti continuano a pensare di avere risposte per tutto.

Gran parte della politica anziché stringersi nella solidarietà per creare un fronte comune e reagire alla situazione continua a mostrare che le posizioni di partito vengono prima del bene comune.

Un cocktail micidiale di ansia e di paura alimentato dalla televisione, a volte a livelli terroristici, chiude le persone in casa nel proprio egoismo di chi pensa di salvarsi da solo o in forme di depressione oppure porta a camminare per le strade con sguardo basso e diffidente perché l'altro può essere un pericolo per me. La società viene semplicisticamente divisa tra negazionisti pronti a fare la movida e regole che le persone responsabili rispettano ma che a volte sembrano voler distruggere qualsiasi tipo di socializzazione.

Premesso che prendere decisioni oggi è veramente difficile, mi pare che i vari decreti che si susseguono uno dopo l'altro sembrano voler salvare i corpi delle persone e l'economia. Ma noi siamo solo questo?

A me pare che oltre che non uscire dalla situazione dell'epidemia, stiamo diventando peggiori, più polemici, pieni di rancore e disfattisti come se non ci fosse più niente da fare.

Una mamma mi diceva qualche giorno fa: "guarda che mondo brutto stiamo lasciando ai nostri figli…" Mi piacerebbe però dire che questo non è un processo irreversibile, che siamo ancora in tempo a cambiare rotta.

Dobbiamo anzitutto fermarci a riflettere. Dobbiamo trovare il tempo per alzare lo sguardo verso il Signore nella preghiera e chiedere il dono della pace, chiedere la serenità interiore di chi si sente amato. Poi occorre allargare le braccia verso i fratelli e accorgersi che da soli non possiamo fare niente, ma che ci sono uomini e donne di buona volontà con cui essere tessitori di fraternità, con cui costruire segni di bene.

Abbiamo bisogno di ricercare insieme la verità ma di farlo con umiltà perché nessuno di noi la possiede in modo assoluto.

Dobbiamo avere il coraggio di cercare vie nuove che non guardino al nostro interesse ma ricerchino una solidarietà più ampia. Buttiamoci in nuovi percorsi di attenzione verso gli altri.

Non dobbiamo scoraggiarci se ci sentiamo piccoli di fronte ad un compito immenso, questo mondo per cambiare ha bisogno di piccoli segni di bene: un sorriso, un aiuto al vicino, un'attenzione a un malato, una parola buona. Madre Teresa di Calcutta ci direbbe: *"sappiamo bene che ciò che facciamo non è che una goccia nell'oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all'oceano mancherebbe".* Coltivando questo orizzonte di fraternità continuiamo il cammino.

don Marco

Domenica 25 In San Domenico	I Domenica dopo la Dedicazione	Diurna Laus II Settimana
	ore 08.00	ore 10.00 / 11.30 e 18.00 S. Messa. Le Messe del mattino saranno presiedute da Don Serge Remy Ngaba Ebombo sacerdote del Camerun che è in Italia per motivi di studio e che dal mese di Marzo sarà presente nella nostra Parrocchia
	ore 15.00	Battesimi. Con il sacramento del Battesimo iniziano il loro cammino di fede ed entrano a far parte della comunità cristiana: Biaggi Anna, Noris Vignati Primavera Margherita, Vuksana Giulia, Zanotti Adele.
	ore 16.30	Battesimi di Meli Gabriele, Nava Vittoria, Saleh Beatrice.
	ore 18.00	S. Messa per i defunti del mese: Cossù Maria, Cosentino Domenica, Calini Maria Angela
Lunedì 26 In Oratorio	ore 15.30	Inizio del doposcuola.
	ore 17.00	Catechismo con i bambini/e di 4^ Elementare.
Su piattaforma	ore 20.45	Incontro del gruppo Adolescenti.
Martedì 27 In San Domenico	ore 17.00	Rosario con il gruppo Padre Pio.
In Oratorio	ore 17.00	Catechismo con i bambini/e di 5^ Elementare.
Su Piattaforma	ore 21.00	Consiglio della scuola dell'Infanzia san Domenico.
Mercoledì 28 In Oratorio	ore 15.30	Doposcuola.
Giovedì 29 In Oratorio	ore 17.00	Catechismo con i bambini/e di 3^ Elementare.
Su piattaforma	ore 20.45	Incontro 18enni
Venerdì 30 In Oratorio	ore 16.00	Incontro del Gruppo Preadolescenti di 1^ Media.
	ore 18.00	Incontro preadolescenti 2^ e 3^ Media.
Sabato 31	Tutti i Santi	*Anniversario della morte di don Emmanuele Cattaneo primo parroco*
In San Domenico	ore 16.00	ore 18.00 e 20.00 Sante Messe vigilia della celebrazione dei Santi.
Domenica 01	II Domenica dopo la dedicazione – La partecipazione delle genti alla salvezza	Diurna Laus III Settimana
In San Domenico	ore 08.00	ore 10.00, 11.30 e 18.00 S. Messe Solennità dei Santi.
Cim.Monumentale	ore 15.00	Rosario.
Cimitero Parco	ore 16.00	Santa Messa.

Giornate Eucaristiche:

Da Giovedì 29 Ottobre a Sabato 31 Ottobre 2020. Tema "***Fraternità e comunione***"

Giovedì 29 Ottobre	Adorazione dalle ore 17.00 alle 18.00. Adorazione dalle ore 21.00 alle 22.00.
Venerdì 30 Ottobre	Adorazione dalle ore 8.30 alle 9.30. Adorazione dalle ore 15.30 alle 16.30 con il gruppo Calicanto. In San Magno dalle ore 21.00 Adorazione con i giovani della città.
Sabato 31 Ottobre	Adorazione dalle ore 10.00 alle ore 11.00 con i bambini del catechismo Adorazione dalle ore15.30 alle 16.30 e benedizione finale Giornate Eucaristiche

Spesa della solidarietà:

Questa settimana per le famiglie bisognose della Parrocchia **abbiamo bisogno pasta e biscotti**.